



N° PAP-00692-2017

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 23/02/2017 al 10/03/2017

L'incaricato della pubblicazione  
GIUSEPPINA FUSCO

# CITTÀ DI POTENZA

U. D. RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Servizio Tributi ed Entrate

**Oggetto: Criteri e condizioni per la concessione dei provvedimenti di rateizzazione degli importi relativi ad entrate tributarie ed extra tributarie oggetto di riscossione coattiva.**

Relazione istruttoria/illustrativa

Il comune di Potenza sin dall'anno 2011 effettua la riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie ed extratributarie sulla base dell'ingiunzione prevista dal R.D. 14/04/1910, n. 639, e successive modifiche ed integrazioni, che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del D.P.R. 29/09/1973 n.602, in quanto compatibili, e comunque nel rispetto dei principi di equità, efficacia, economicità, trasparenza, semplificazione e collaborazione con il soggetto debitore.

A seguito del processo di internalizzazione di alcuni servizi conseguente alla dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, la gestione delle attività inerenti la riscossione coattiva delle entrate comunali è assicurata dai competenti servizi dell'Ente in economia, dietro coordinamento dell'Ufficio Unico della Riscossione attestato presso l'Unità di Direzione Risorse Finanziarie - Servizio Tributi ed Entrate e con il supporto del Raggruppamento Temporaneo di Imprese Municipia SpA già Engineering Tributi SpA - PA Digitale SpA - Comer Servizi Srl, aggiudicatario definitivo della gara per l'affidamento del servizio di supporto all'Ufficio Tributi per la gestione in forma diretta delle entrate tributarie e delle connesse attività di riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie.

Atteso che, dopo l'emissione delle prime ordinanze ingiunzioni da parte dei singoli uffici comunali, sono pervenute le prime istanze di rateizzazione da parte dei contribuenti.

Considerato che, per i ruoli di riscossione coattiva affidati da questo comune ai precedenti concessionari/agenti della riscossione, le rateizzazioni sono state gestite direttamente dallo stesso concessionario, ai sensi degli artt. 19 DPR 602/1973 e 26 Dlgs 46/1999 e che tali norme non trovano applicazione per le attività di riscossione coattiva gestite direttamente dai Comuni.

Ravvisata l'opportunità di continuare a prevedere, anche in relazione alle ordinanze ingiunzioni emesse direttamente dagli uffici comunali, la possibilità per il contribuente di richiedere una dilazione dei pagamenti, sia pure limitata alle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà, graduata in funzione dello stato di difficoltà e dell'ammontare del debito e supportata, per



i debiti d'importo superiore a diecimila Euro, potrà essere subordinato alla prestazione di idonea garanzia.

Ritenuto, pertanto, di definire criteri, condizioni e modalità per la concessione di provvedimenti di rateizzazione su posizioni oggetto di ordinanza ingiunzione, distinguendo comunque tra persone fisiche e persone giuridiche.

Ritenuto, altresì, che per comprovare la situazione di difficoltà economica delle persone fisiche si renda indispensabile il ricorso al calcolo dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), così come definito dal DLgs 31 marzo 1998 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, fatta salva comunque la possibilità per il contribuente di integrare la richiesta di dilazione con altra documentazione indicativa dello stato di disagio.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL);
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento generale delle entrate;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone di adottare la seguente

#### DELIBERAZIONE

1. Stabilire i seguenti criteri, condizioni e modalità per il rilascio da parte dei competenti servizi dell'Ente dei provvedimenti di rateizzazione sugli importi complessivamente dovuti a titolo di riscossione coattiva derivanti da entrate tributarie ed extra tributarie:
  - a) la rateizzazione deve essere richiesta con istanza scritta dell'interessato, redatta sul modello predisposto dall'Ufficio Unico della Riscossione e presentata entro i termini di pagamento previsti nell'ordinanza ingiunzione, corredata dalla seguente documentazione:
    - copia dell'ordinanza ingiunzione;
    - documento d'identità di chi presenta l'istanza;
    - attestazione di versamento pari al 20% dell'importo richiesto con l'ordinanza ingiunzione;
    - per i contribuenti persone fisiche o titolari di ditte individuali, modello I.S.E.E (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);
    - per i contribuenti diversi dalla persone fisiche, visura della Camera di Commercio rilasciata nei tre mesi antecedenti la presentazione dell'istanza;
  - b) quanto riportato nella domanda di rateizzazione costituisce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e viene fatto oggetto, insieme agli eventuali allegati, degli opportuni controlli di veridicità ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000 anche tramite collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata ai sensi degli artt. 75

e 76 del decreto suddetto, il dichiarante viene in ogni caso segnalato alla competente autorità giudiziaria e decade dal beneficio della rateazione eventualmente accolta;

- c) la rateizzazione è concessa per importi complessivi superiori a € 100,00, mentre l'importo delle singole rate non potrà essere in ogni caso inferiore a € 50,00;
- d) il numero massimo accordabile è di 36 rate mensili;
- e) per i contribuenti persone fisiche, il beneficio della rateizzazione è graduato in funzione delle situazione economica del contribuente rilevabile dal valore dell'ISEE e dell'importo complessivo da riscuotere con ordinanza ingiunzione, come evidenziato nella tabella che segue:

| <i>NUMERO MASSIMO RATE PER VALORE ISEE E IMPORTO INGIUNZIONE</i> |   |                              |                      |
|--|---|------------------------------|----------------------|
| <i>Valore ISEE</i>   | <i>Importo ingiunzione di pagamento</i> |                              |                      |
|  | <i>da € 100 a € 2.000</i>               | <i>da € 2.001 ad € 5.000</i> | <i>oltre € 5.000</i> |
| <i>Da € 0 ad € 7.500</i>   | <i>Max 25 rate</i>                      | <i>Max 30 rate</i>           | <i>Max 36 rate</i>   |
| <i>Da € 7.501 ad € 20.000</i>                                    | <i>Max 20 rate</i>                      | <i>Max 25 rate</i>           | <i>Max 30 rate</i>   |
| <i>Oltre € 20.000</i>  | <i>Max 15 rate</i>                      | <i>Max 20 rate</i>           | <i>Max 25 rate</i>   |

- f) per i contribuenti diversi dalle persone fisiche o dalle ditte individuali, la rateizzazione può essere concessa solo per importi superiori a € 5.000,00 e previa presentazione di copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio approvato;
- g) il funzionario responsabile della singola entrata, previo accertamento dei presupposti, entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, emette motivato provvedimento con cui accoglie ovvero respinge l'istanza di rateizzazione; in caso di esito positivo dell'istanza, il provvedimento stabilisce il numero delle rate mensili in cui suddividere il debito, calcolato al netto del versamento del 20% di cui alla precedente lettera a), le relative scadenze in ragione dell'entità del debito stesso e delle possibilità di pagamento del debitore;
- h) qualora il debito da dilazionare sia d'importo superiore a € 10.000,00, il beneficio della rateizzazione potrà essere subordinato alla prestazione di idonea garanzia, costituita da fidejussione bancaria o assicurativa, per l'importo rateizzato comprensivo degli interessi, di durata pari a tutto il periodo della rateizzazione aumentato di sei mesi. La polizza fideiussoria o fidejussione bancaria, rilasciata da istituto di credito o primaria compagnia assicurativa, deve essere prodotta dal contribuente entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di accoglimento dell'istanza di rateizzazione, dovrà prevedere il pagamento, a prima richiesta, delle somme dovute, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta del Comune e dovrà espressamente riportare le seguenti clausole:
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- escussione parziale della polizza in ragione delle rate garantite.

Nel caso in cui la rateazione non sia garantita da polizza fideiussoria o da fideiussione bancaria, il Comune, a garanzia del proprio credito, riscuote le rate attraverso l'addebito in conto corrente, tramite RID, cessione del quinto o ulteriori forme ritenute idonee.

i) il provvedimento adottato ai sensi del precedente punto g), nonché copia dell'eventuale fidejussione rilasciata in applicazione di quanto previsto al precedente punto h), vengono trasmessi tempestivamente all'Ufficio Unico Riscossione ai fini:

- della quantificazione degli interessi dovuti nella misura prevista dall'articolo 10 bis del vigente Regolamento Generale delle Entrate, computati su base giornaliera dalla data originaria di scadenza dell'ordinanza ingiunzione alla data di scadenza di ogni singola rata;
- della predisposizione del piano di ammortamento a rata a costante, secondo il sistema c.d. "alla francese";
- dell'invio al contribuente del piano di ammortamento e dei modelli di pagamento precompilati, con addebito delle relative spese.

j) le rate mensili nelle quali il pagamento è stato dilazionato scadono nel giorno di ciascun mese indicato nell'atto di accoglimento dell'istanza di dilazione. Il contribuente deve far pervenire all'Ufficio Unico Riscossione copia dei versamenti effettuati entro i sette giorni successivi al pagamento. Nel caso di mancato pagamento di numero due rate, anche non consecutive:

- il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;
- l'intero importo deve essere immediatamente versato in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla scadenza della rata non adempiuta; in caso di inadempimento si procederà all'escussione dell'eventuale garanzia prestata;
- il carico non può più essere rateizzato.

È esclusa la decadenza in caso di lieve inadempimento dovuto, per ciascuna rata, a tardivo versamento non superiore a sette giorni dalla relativa data di scadenza.

k) nel caso in cui l'intestatario di un piano di rateizzazione si ritrovi per evenienze sopravvenute in condizione di ulteriore disagio economico, potrà ottenere la revisione del proprio piano di rateizzazione in corso optando per una delle possibilità di seguito riportate:

- allungamento del proprio piano di rateizzazione di ulteriori 12 rate;
- sospensione dell'obbligo del pagamento e delle relative scadenze, per un periodo massimo di un anno, fatto salvo il decorso degli interessi di rateizzazione.

I casi ammissibili di sopravvenuto ulteriore disagio economico documentato previsti devono essere conseguenti a:

- difficoltà economica dovuta alla recente perdita del posto di lavoro (documentata con lettera di licenziamento);



- difficoltà economica dovuta alla collocazione in cassa integrazione (documentata con lettera di comunicazione del datore di lavoro);
  - altre rateizzazioni sopravvenute con Equitalia o altri enti di riscossione, debitamente documentate;
  - altri debiti (sentenze o decreti ingiuntivi aventi carattere esecutivo).
- l) il beneficio della rateizzazione non può comunque essere accordato nei seguenti casi:
- qualora siano iniziate le procedure esecutive per il recupero del credito;
  - qualora il contribuente abbia nei confronti del Comune di potenza debiti di qualsiasi natura scaduti e non regolarizzati;
  - qualora il contribuente, precedentemente ammesso ad altra dilazione di pagamento, sia stato dichiarato decaduto dal beneficio.
- m) il presente provvedimento è esteso anche alle istanze già presentate all'Ente alla data della sua adozione.

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione  
Risorse Umane e Finanziarie  
Ing. Mario RESTAINO**

Potenza, 14 febbraio 2016

**L'Assessore ai Servizi Finanziari-Patrimonio  
Dott. Luigi VERGARI**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**

**FAVOREVOLE**

Potenza, 14 febbraio 2016

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione  
Risorse Umane e Finanziarie  
Ing. Mario RESTAINO**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**

**FAVOREVOLE**

Potenza, 14 febbraio 2016

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione  
Risorse Umane e Finanziarie  
Ing. Mario RESTAINO**

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to **De Luca**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Moscatiello**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Addì **23/02/2017**

Il Funzionario incaricato  
F.to **Vizzo**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il **23/02/2017**, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addì **23/02/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Moscatiello**

Il sottoscritto Segretario Generale, inoltre,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile  
ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Moscatiello**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addì .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Addì .....

Il funzionario incaricato  
.....



CITTÀ DI POTENZA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. d'Ord. **14**

del **22/02/2017**

**OGGETTO: Criteri e condizioni per la concessione dei provvedimenti di rateizzazione degli importi relativi ad entrate tributarie ed extra tributarie oggetto di riscossione coattiva.**

L'anno **2017** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio**, alle ore **12.00**, nella sala delle adunanze della sede Municipale, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei Signori di seguito elencati in ordine di anzianità:

|     |                  |                    |                               |
|-----|------------------|--------------------|-------------------------------|
| 1.  | <b>Dario</b>     | <b>DE LUCA</b>     | <b>Sindaco Presidente</b>     |
| 2.  | <b>Sergio</b>    | <b>POTENZA</b>     | <b>Assessore Vice Sindaco</b> |
| 3.  | <b>Roberto</b>   | <b>FALOTICO</b>    | <b>Assessore</b>              |
| 4.  | <b>Luigi</b>     | <b>VERGARI</b>     | <b>Assessore</b>              |
| 5.  | <b>Gerardo</b>   | <b>BELLETTIERI</b> | <b>Assessore</b>              |
| 6.  | <b>Carmen</b>    | <b>CELI</b>        | <b>Assessore</b>              |
| 7.  | <b>Rocco</b>     | <b>COVIELLO</b>    | <b>Assessore</b>              |
| 8.  | <b>Valeria</b>   | <b>ERRICO</b>      | <b>Assessore</b>              |
| 9.  | <b>Donatella</b> | <b>CUTRO</b>       | <b>Assessore</b>              |
| 10. | <b>Rocco</b>     | <b>PERGOLA</b>     | <b>Assessore</b>              |
|     |                  | <b>TOTALE</b>      |                               |

| PRESENTE | ASSENTE |
|----------|---------|
| SI       | =       |
| =        | SI      |
| SI       | =       |
| SI       | =       |
| SI       | =       |
| SI       | =       |
| SI       | =       |
| SI       | =       |
| SI       | =       |
| SI       | =       |
| 9        | 1       |

Presiede il Sindaco, ing. Dario De Luca.

Partecipa alla riunione il Segretario Generale, dott. Giovanni Moscatiello.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente, recante l'oggetto riportato sul frontespizio;

Sentito il relatore, che illustra l'argomento;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione, ad oggetto: "*Criteria e condizioni per la concessione dei provvedimenti di rateizzazione degli importi relativi ad entrate tributarie ed extra tributarie oggetto di riscossione coattiva.*"; allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui si intende integralmente trascritta

La Giunta Comunale

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00;

con separata votazione,

DELIBERA

- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.